

Siracusa. Politiche socio sanitarie, la governance del territorio: focus con i sindacati dei pensionati

Le politiche socio-sanitarie nei 4 distretti di Siracusa con i principali temi sul tappeto. Saranno al centro del focus organizzato per giovedì 13 giugno e che servirà per avviare un nuovo dialogo sociali ed un confronto con i Comuni e con l'Asp. L'iniziativa è dei sindacati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil.

L'appuntamento è all'Open Land alle 9.30. Interverranno i Sindaci, gli Assessori e i Dirigenti dei 4 Distretti, i Direttori dell'Asp, le confederazioni provinciali di Cgil, Cisl, Uil Alosi, Sanzaro e Munafò, Paolo Amenta Vice-presidente di Anci Sicilia e concluderanno i lavori i Segretari Regionali di Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil, Calà, Giulio e Toscano.

I Segretari provinciali dei pensionati – Tranchina, Polizzi, Adamo e Lantieri-partendo dall'emergenza dei bisogni, sono convinti che la contrattazione sociale nel territorio deve avere come obiettivo la realizzazione di una forte relazione tra i diritti sociali e i diritti al lavoro. Consapevoli che la fascia della società che rappresentano sia pilastro delle famiglie e ammortizzatore sociale su cui si sono scaricate le criticità di un welfare non adeguato, ritengono di dover costruire reti di protezione istituzionali che permettano la presa in carico dei bisogni delle persone e delle famiglie attraverso l'erogazione di servizi sociali pubblici- dalla cura e assistenza sanitaria, al sostentamento economico e financo all'invecchiamento attivo -a cui altrimenti questi soggetti fortemente vulnerabili sarebbero costretti a rinunciare .

Auspicando un rafforzamento del sistema pubblico sociale e sanitario, per Spi, Fnp e Uilp importante perchè universalistico ed equo, essi si propongono attraverso il dialogo e il confronto con le Istituzioni e i Sindaci dei Comuni per concretizzare l'istituzione di un Osservatorio della Qualità della Vita del territorio e per mettere a sistema le forze e le competenze di tutti per ripartire soprattutto dalle fasce più deboli della popolazione utilizzando le risorse economiche europee, nazionali e regionali -già disponibili nell'immediato- che parecchi Comuni rischiano di perdere.

L'entusiasmo di Rizzuto: "il parco di Siracusa deve superare Agrigento"

Calogero Rizzuto ha entusiasmo e determinazione. Due ottime qualità che si mescolano a quelle competenze professionali nella gestione dei beni culturali che molti già gli riconoscono. E' lui il primo direttore del parco archeologico autonomo di Siracusa, che arriva ad abbracciare anche Noto e Palazzolo.

Conosce la realtà che lo attende: ha lavorato in Sovrintendenza, l'ha guidata ad interim in una delle sue recenti fasi calde e dopo essere stato a Ragusa, torna per rilanciare l'immagine del parco della Neapolis ora più ampio e finalmente autonomo.

Anzichè la prudenza tipica del politically correct, Rizzuto ha subito chiaro il primo obiettivo da raggiungere. E non ne fa

mistero. “Dobbiamo fare di più e meglio di Agrigento. E magari dobbiamo provare nel più breve tempo possibile a superarli, come numero di visitatori. Magari già al primo anno di vita del parco. A Siracusa abbiamo ogni cosa giusta per fare il salto. Con la collaborazione di tutti possiamo raggiungere l’obiettivo”.

A metà settimana dovrebbe insediarsi a Siracusa, pronto per i primi sopralluoghi. Al momento il neo direttore è a Palermo, per comprendere in ogni dettaglio cosa prevede il decreto di nomina. “La volontà della Regione mi pare chiara. Ha istituito il parco e adesso ne ha nominato il direttore”, spiega al telefono. L’autonomia, in particolare quella economica, dovrebbe scattare da subito. Dirigenti regionali dovrebbero però, in una prima fase, affiancarlo con funzioni da cda del parco, che intanto può iniziare ad autodeterminarsi. La cassa è tecnicamente vuota: si andrà riempiendo con i proventi dello sbigliettamento che finalmente restano a Siracusa anziché prendere la via per Palermo. E si parla di cifre tra i 4 ed i 5 milioni di euro all’anno.

Aprire e rendere fruibile il castello Eurialo e migliorare l’immagine della Neapolis: queste le priorità del direttore Calogero Rizzuto, pronto a replicare il modello Ragusa ovvero coinvolgere i forestali nelle operazioni di diserbo e pulizia dei monumenti. Ci sono poi da mettere in sicurezza i sentieri della fortezza greca, danneggiati dagli incendi dello scorso anno e per questo vuole anche visionare i progetti esistenti.

“Viste le competenze e l’estensione, serve personale”, spiega ancora Rizzuto. E non potendo il parco autonomo provvedere da subito a nuove assunzioni, l’idea del direttore è quella di chiedere rinforzi al dipartimento regionale. E’ un lavoro impegnativo quello che lo attende. Ma nessuna esitazione di sorta. Per usare le sue parole, “è un bel lavoro”.

In questo, forse, lo conforta l’uscita pubblica del governatore Musumeci. “Intendo imprimere una svolta con risorse straordinarie, oltre a quelle che affluiranno sui territori dagli introiti dei Parchi, sia nelle aree archeologiche più note che nei siti minori ancora non

sufficientemente valorizzati o addirittura sconosciuti. L'impegno del governo sarà quello di assicurare una efficace gestione ordinaria che deve assicurare un elevato standard di servizi: strade di accesso, manutenzioni, segnaletica, servizi igienici e vigilanza. Parimenti, lo sforzo dovrà riguardare anche la fruizione dei siti con il potenziamento e l'estensione in tutti i Parchi dei servizi aggiuntivi con nuovi bookshop, biglietterie online, guide multimediali e sistemi di musealizzazione all'avanguardia. Sarà una progressiva rivoluzione nella conduzione del nostro patrimonio culturale, che nel 2018 ha registrato un trend positivo di visite, dato confermato in questi primi mesi del 2019".

Siracusa. Raccolta differenziata, così non va e la colpa non è solo del cittadino

Diciotto mesi di raccolta differenziata non sono bastati. Una fetta di città non è ancora servita (Grottasanta), Tiche è partita sottotono col porta a porta e soffre già per la spazzatura, la Borgata è sotto i rifiuti, Ortigia invasa da carrellati, le contrade marinare un punto di domanda.

In verità non c'è zona del capoluogo che sia esente da pecche e problemi. Prendersela solo con l'inciviltà di chi insozza e non rispetta le regole è ormai ritornello stantio e poco utile alla causa. Una analisi più concreta non può che partire dalla grande carenza di formazione e informazione. In sintesi: è mancata la guida pubblica.

Il cittadino ha dovuto ritirare i mastelli, il cittadino ha

dovuto imparare a differenziare a casa, il cittadino ha dovuto comprendere il funzionamento dei calendari e dei turni di raccolta delle frazioni. Tutto da solo, in compagnia di una mini guida alla differenziata (i più fortunati) o di app studiate allo scopo (i più tecnologici). Perché la verità vera è che ancora oggi, 18 mesi dopo, c'è chi si domanda perché siano stati rimossi i cassonetti per l'indifferenziato sotto casa. Nessuno gli ha detto della differenziata e di come funziona. E continua imperterrito a buttare la sua spazzatura dove e come ha sempre fatto. Imitato dai vicini che si domandano a loro volta perché far la fatica della differenziata se tanto si può comunque buttare il sacchetto in giro. Sembra assurdo, ma succede anche questo e succede proprio così. Perché è mancata la formazione prima e durante e l'informazione in corso di servizio. Per dovere di cronaca, alcune iniziative sono state messe in campo in avvio, sotto la gestione Igm e si sono presentate come piuttosto utili. L'unica guida stampata e diffusa ai cittadini risale a quella fase.

Ecco perché dopo 18 mesi di differenziata e porta a porta, alla partenza nella zona di Santa Panagia è già caos. Rifiuti, discariche, anarchia, ognuno con la propria regola. Condomini senza carrellati, condomini con isole ecologiche scambiate per cassonetti per l'indifferenziato, carrellati in ogni dove, mastelli a macchia di leopardo. Insomma, disorganizzazione. E tanta impreparazione: del cittadino, del Comune e di un gestore disattento e non appassionato che oggi c'è e domani non si sa (c'è da fare una gara tutta nuova...). Si ripete sempre lo stesso schema, come se ogni pezzo di città fosse un regno autonomo e assolutamente disinteressato verso quello che accade o è cambiato tutto attorno.

Per farla breve, il cittadino è incivile ma è pur vero che nessuno gli ha messo facilmente a disposizione strumenti per "civilizzarsi". E' tutto un impegno, tutto una fatica. Al punto che viene da domandarsi se, per i primi anni, non sarebbe stato il caso di utilizzare un sistema diverso per la differenziata, magari con cassonetti ancora su strada e

sacchetti con i codici a barre per i cittadini. Un rapido e quotidiano controllo con lettore ottico al momento della raccolta avrebbe reso chiaro zona per zona chi differenzia (e quanto) e chi no, in modo da inserire in bolletta premialità in base ai risultati conseguiti (e contrastare chi non differenzia, domicilio per domicilio).

Creata così l'abitudine verso la differenziata, si sarebbe anche potuta giocare la carta della rivoluzione, levando i cassonetti di frazione per passare al porta a porta. Ma solo dopo aver creato "l'abitudine", la nuova cultura che oggi ancora non c'è e che stancamente si prova ad instillare. In fondo, l'esperienza del centro di raccolta mobile insegna proprio questo: con i contenitori chiari e su strada, la gente risponde e pure bene. Meglio persino di lasciare le varie frazioni davanti alla porta di casa. Resto poi l'antico assunto: migliore è il servizio, minore è la possibilità per il cittadino di sbagliare.

Siracusa. Una settimana da Oscar, arriva Vanessa Redgrave: a lei l'Eschilo d'Oro

Mercoledì sera la prima volta di un premio Oscar al teatro greco di Siracusa: Vanessa Redgrave riceverà il premio Eschilo d'oro. E cresce l'attesa per l'arrivo in città dell'attrice britannica, premio Oscar nel 1978 per la sua interpretazione nel film Giulia diretto da Fred Zinnemann con Jane Fonda.

La Fondazione Inda le ha assegnato il prestigioso riconoscimento per una lunga carriera vissuta tra

palcoscenico, set cinematografici e televisivi, sempre nel segno della qualità, della grandezza interpretativa, della militanza. Vanessa Redgrave ha interpretato centinaia di film, spettacoli, sceneggiati e serie tv ottenendo innumerevoli riconoscimenti: ha ricevuto in carriera sei nomination all'Oscar, e ha ottenuto due Golden Globe, un Bafta, due Prix al Festival di Cannes, la Coppa Volpi a Venezia, due Emmy e, in campo teatrale, un Tony Award e un Olivier Award, entrambi come miglior attrice.

La cerimonia di consegna dell'Eschilo d'Oro, il riconoscimento assegnato dal 1960 dalla Fondazione Inda a personalità che si sono internazionalmente distinte nel teatro classico e negli studi sulla classicità greca e latina, è in programma mercoledì 12 giugno, alle 19, al Teatro Greco di Siracusa prima della replica di Elena di Euripide.

L'Eschilo d'oro nel corso degli anni è stato assegnato tra gli stranieri ai registi Theo Anghelopulos, Ariane Mnouchkine e Peter Stein ma anche a Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi e Irene Papas. Vanessa Redgrave è interprete di innumerevoli produzioni teatrali, dagli inizi con i testi di William Shakespeare, Anton Čechov, Henrik Ibsen e Bertolt Brecht al Tony Award vinto nel 2003 come miglior attrice per Il lungo viaggio verso la notte di Eugene O'Neill. Lunghissima e pluripremiata la carriera cinematografica con Redgrave interprete di alcune delle pellicole che hanno segnato la storia del cinema, da Blow-up di Michelangelo Antonioni ad Assassinio sull'Orient Express di Sidney Lumet. L'attrice è anche Andromaca nelle Troiane di Micheal Cacoyannis ed è stata protagonista di produzioni televisive di grande qualità come il film Fania che le consente nel 1980 di ricevere l'Emmy Award come miglior attrice. Nel 2018 le è stato conferito il Leone d'oro alla carriera alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Da sempre impegnata politicamente e per il rispetto dei diritti umani, Vanessa Redgrave è ambasciatrice dell'Unicef.

Dopo la cerimonia di consegna al Teatro Greco di Siracusa, con la città che potrà salutare e rendere omaggio all'interprete

britannica, alle 20,30 al Teatro Comunale è prevista la proiezione di Sea Sorrow. Il film documentario, diretto da Vanessa Redgrave racconta la storia passata e presente dei rifugiati in Europa concentrandosi in particolare sui bambini rifugiati.

L'arrivo in città di Vanessa Redgrave rappresenta un evento di grande rilievo per la Stagione 2019 al Teatro Greco di Siracusa e per tutta la città; la due giorni a Siracusa dell'attrice premio Oscar è stata resa possibile dalla collaborazione tra la Fondazione Inda, l'Ortigia Film Festival, l'Ortea Palace Luxury Resort e "Incontri a Siracusa" curato da Andrea Armario e Concetta Messina.

Siracusa. Più forze dell'ordine dal primo luglio, in breve tempo 52 nuovi arrivi in divisa

E' stato annunciato nei giorni scorsi dal ministro dell'Interno l'arrivo in Sicilia di ulteriori rinforzi per le forze dell'ordine: 672 uomini e donne in divisa in più. Di questi, 42 sono destinati a Siracusa a partire dal primo luglio. Fanno parte del contingente interforze di 479 unità operativo nell'ambito del potenziamento degli uffici delle forze dell'ordine predisposto in vista della bella stagione e finalizzato a specifici progetti individuati dal Viminale.

Altri 193 agenti della polizia di Stato saranno inoltre assunti entro aprile 2020 a seguito dei concorsi programmati e verranno distribuiti nelle varie questure: 10 a Siracusa.

Il bando di concorso è stato pubblicato il 4 giugno 2019: gli

assunti in totale saranno 1.515 allievi agenti della Polizia di Stato. Tale concorso, indetto con decreto del capo della Polizia, è però riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale o in rafferma annuale in servizio o in congedo.

Siracusa. Lavori alla rete fognaria sulla statale 124: Interrogazione di “Amo Siracusa”

Un'interrogazione riguardante i lavori per la realizzazione della tubazione fognaria che hanno avuto luogo nei mesi scorsi nei pressi della bretella di servizio lato nord della statale 124 eseguiti dall'A.t.i. Impresa costruzioni Eredi Marotta. L'ha presentata il gruppo consiliare Amo Siracusa.

“Si tratta – spiegano i consiglieri comunali Gaetano Favara, Michele Mangiafico e Carlos Torres – di un'arteria cittadina che serve il nuovo centro comunale di Protezione civile, un centro sportivo frequentato da numerosi concittadini e diverse altre proprietà private. Lo stato di degrado in cui l'impresa sopra citata ha lasciato l'arteria stradale -aggiungono i consiglieri – è foriero di possibili incidenti, determinando rischi non indifferenti per chi percorre questa strada.” La Direzione dei Lavori del Comune di Siracusa avrebbe chiesto in più occasioni, almeno tre, a mezzo Pec, il ripristino dello status quo ante della strada. Il riscontro, secondo gli esponenti di “Amo Siracusa” sarebbe stato soltanto un “intervento palliativo, effettuato il 20 maggio scorso, assolutamente non risolutivo del danno determinato

sull'arteria i a causa dei lavori. Non riteniamo-tuonano i consiglieri comunali- che questo sia un comportamento responsabile e consapevole. Non comprendiamo come mai, a fronte di questo comportamento, il Comune di Siracusa non abbia ancora assunto la determinazione di agire in danno alla stessa impresa ripristinando le condizioni originarie del manto stradale e restituendo alla strada le condizioni di sicurezza necessarie".

Siracusa. I commercianti di Casina Cuti venderanno prodotti enogastronomici : ordinanza pronta

Potranno vendere anche vino, olio extra vergine d'oliva, miele, conserve, confetture i commercianti dell'area di Casina Cuti, insieme ai souvenir per i turisti. Una battaglia che conducono da tempo e che è dovuta passare attraverso una serie di valutazioni, vista la necessità di rispettare le norme di natura igienico-sanitaria. Non potranno, quindi, somministrare. Lo dispone un'ordinanza sindacale, in attesa dell'approvazione da parte del consiglio comunale, dell'aggiornamento del P.U.C.(piano urbanistico commerciale). "Esprimo tutta la mia soddisfazione per l'ordinanza sindacale che autorizza gli operatori commerciali di Casina Cuti ad effettuare se lo riterranno, insieme ai souvenir, la vendita senza somministrazione di prodotti confezionati dell'agroalimentare del territorio- dichiara l'assessore alle Attività Produttive, Fabio Moschella- " A Casina Cuti tutti, a cominciare dai turisti, potranno acquistare i nostri vini, gli

oli extravergine d'oliva, miele, conserve vegetali, confetture, prodotti da forno. I turisti potranno, dunque, prima di salire sui loro pullman, portare con sé, il meglio delle produzioni tipiche del territorio, con vantaggi per i nostri produttori e per gli stessi commercianti. Credo che questo provvedimento porterà importanti risultati di vendita e di immagine per la nostra città.”

Siracusa. “Istamina nel tonno, in estate aumenta il rischio”: i consigli dell’Asp

Aumentano, con l’arrivo dell’estate, i rischi legati alla sicurezza alimentari, soprattutto legati all’eventuale cattiva conservazione del tonno da parte di pescatori, rivenditori e acquirenti. L’Asp di Siracusa, con il coordinatore del Dipartimento Veterinario, Angelo La Vignera invita alla massima attenzione e fornisce , a tale scopo, le indicazioni utili per una corretta conservazione del tonno.

“Subito dopo essere stato pescato – spiega – il pesce va conservato a temperature comprese tra zero e quattro gradi centigradi, altrimenti il rischio è che si formi l’istamina, una sostanza incolore e insapore, che non si elimina neanche con la cottura e che si genera naturalmente in seguito alla degradazione dell’istidina, presente naturalmente nei pesci a carne rossa, a causa di batteri istaminogeni che ad alte temperature trasformano l’istidina in istamina. La stessa, ad elevate concentrazioni, causa appunto la sindrome sgombroide. Tale sindrome è caratterizzata da arrossamento cutaneo, prurito, mal di testa, difficoltà di deglutizione e respiratoria, nausea, vomito e diarrea. Un appello va ai

rivenditori autorizzati affinché conservino il tonno in banconi refrigerati esponendolo sugli stessi in piccole quantità e conservando la rimanente parte in celle frigo a temperature comprese tra 1 e 4 centigradi. Un appello accorato è rivolto anche ai consumatori affinché acquistino il tonno esclusivamente presso rivenditori autorizzati, muniti di celle frigorifere, pretendendo la tracciabilità documentata del prodotto. Il tonno acquistato va riposto in borse frigo per il trasporto che deve avvenire nel più breve tempo possibile non lasciandolo mai in macchina a temperature elevate”.

Siracusa. Siam, nuovo sito internet e call center: “Possibile pagare on line”

Potenziato il servizio di assistenza della Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato. Da oggi, nuovo sito internet, più semplice da consultare. Si trova all'indirizzo di sempre (www.siamspa.it). Tra le novità introdotte, la possibilità di consultare e scaricare i moduli da presentare , con la spiegazione dell'operazione da effettuare e la possibilità di inviare tutto direttamente via mail, evitando la consegna “brevi manu”. Anche la bolletta avrà un nuovo layout dal prossimo invio. Entro fine mese sarà data la possibilità di pagare anche on line, senza la necessità di registrarsi al sito, con carta di credito e senza commissioni.

Da mercoledì prossimo, 12 giugno, partirà inoltre il nuovo servizio di call center. Per tutti gli utenti, il servizio telefonico di customer care sarà attivo al numero 800 200 905 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dal lunedì al

giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. Gli utenti, attraverso tale servizio, potranno anche chiedere informazioni sul proprio storico dei pagamenti. Resta attivo h24, ma cambia numero, il servizio di segnalazione guasti: coloro i quali vorranno parlare con i nostri tecnici dovranno digitare il numero 800 31 31 30.

Siracusa. Uffici circostrizionali: nuovi orari per le aperture pomeridiane

Nuova turnazione per gli uffici circostrizionali di Siracusa. "Per conseguire una sempre maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi ai cittadini, riducendo al minimo i disagi per l'utenza", secondo quanto spiega il Comune, gli uffici effettueranno l'apertura pomeridiana secondo una precisa turnazione. Il martedì pomeriggio rimarranno aperte al pubblico le circostrizioni Acradina, Belvedere, Cassibile, Epipoli, Neapolis, Ortigia. Il giovedì, invece: Acradina, Belvedere, Cassibile, Grottasanta Santa Lucia e Tiche.